



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI SASSARI

Via Budapest n. 34 – 07100 – SASSARI –

C.F. 80011980903 Tel. 079/209216 - E-mail tribsorv.sassari@giustizia.it

PROT. N. 763/2020 FUNZ. 6 MACRO 1 ATT 1 FASC. 53

OGGETTO: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. **PROGETTO ORGANIZZATIVO.**

Il Presidente

viste le disposizioni normative complessivamente adottate per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;

visto il D.P.C.M. 26 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", ed altre disposizioni normative, in vista della prosecuzione dell'attività giudiziaria nelle modalità di cui all' art. 83 D.L. 17.3.20 n.18 convertito con modificazioni in L. 24.4.20 n. 27;

sentiti i Magistrati degli Uffici di Sorveglianza di Sassari e Nuoro, l'Avvocato Generale presso questa Sezione Distaccata della Corte d'Appello, i Presidenti dei Consigli degli Ordini Forensi di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania, il Presidente della Camera Penale di Sassari, il Personale Amministrativo, le Organizzazioni Sindacali Territoriali, le RSU e l'RLS in sede;

viste le linee guida dell'Azienda Tutela Salute Sardegna (ATS) del 1.5.2020;

viste le linee guida del Presidente della Corte di Appello di Cagliari, prot. 5135 del 4/5/2020 e prot. 5189 del 5.5.2020;

visto il Protocollo di sicurezza anticontagio Covid-19 del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) pervenuto il 4 maggio u.s.;

viste le integrazioni del Medico del Lavoro in data 5/5/2020;

viste le osservazioni del Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza (RLS);

visti gli ulteriori e numerosi provvedimenti organizzativi adottati da questo Ufficio Giudiziario per la prevenzione del contagio da coronavirus anche in materia di lavoro agile, molti dei quali, per quanto di interesse già pubblicati sul sito dell'ufficio;

viste le circolari m_dg.DOG.02/05/2020.0070896.U e m_dg.DOG.02/05/2020.0070897.U, nonché le Circolari del Ministero della Salute contenenti le indicazioni e chiarimenti sul tema Covid-19;

vista l'ordinanza n. 20 del 2/5/2020 del Presidente della Regione Sardegna;

tenuto conto del provvedimento congiunto di questa Presidenza, dell'Avvocato Generale, del Presidente Anziano della Sezione di Corte di Appello e del Presidente del Tribunale di Sassari emesso in data 11.5.2020 che, oltre a regolamentare per questo palazzo di Giustizia l'accesso dei dipendenti e dell'utenza, detta le disposizioni interne in materia di pulizie, precauzioni e dispositivi di protezione, secondo le raccomandazioni della autorità sanitaria;

richiamato il contenuto del verbale di sopralluogo effettuato il 4.5.2020, in cui si sono stati individuati, nella cartina degli uffici, gli spazi minimi lavorativi tenendo conto del distanziamento sociale,

osserva

La situazione epidemiologica COVID 19 non può dirsi ad oggi cessata e persiste l'esigenza della minimizzazione assoluta delle interrelazioni e l'attenta osservanza di spazi minimi fra le persone al fine di evitare le possibilità di contagio anche attraverso la regolamentazione degli accessi nelle Cancellerie e negli uffici adibiti al ricevimento del pubblico o in generale nei locali frequentati da personale esterno.

Occorre pertanto adottare, per la tutela della salute dei Magistrati, del Personale Amministrativo, degli Avvocati, dei Detenuti, delle Forze di Polizia e dell'Utenza, tutte le necessarie misure organizzative di regolamentazione dell'accesso al pubblico, con particolare attenzione alle aule di udienza e agli spazi antistanti alle stesse.

Persiste altresì la necessità di assicurare, all'interno degli ambienti di lavoro, la scrupolosa osservanza delle prescrizioni impartite dalla autorità sanitaria circa il mantenimento di rapporti distanziati all'interno degli uffici e per tutti gli operatori di indossare costantemente i presidi di protezione individuale e tutte le altre raccomandazioni di cui ai documenti richiamati nel presente atto, di cui si è data costantemente diffusione ai Magistrati, al Personale Amministrativo.

L'11 maggio p.v. termina la sospensione legislativa di cui all'art. 83 del D.L. citato; tale sospensione, per la specificità dell'attività giudiziaria espletata dalla Magistratura della Sorveglianza, non si è sentita poiché la richiesta di giustizia non si è stata affatto rallentata anzi si è assistito alla moltiplicazione delle iscrizioni, in ragione delle numerosissime istanze proposte dalla popolazione detenuta finalizzate all'ottenimento di qualunque misura alternativa alla detenzione, nonché delle segnalazioni delle aree sanitarie e richieste di differimento pena per ragioni sanitarie. Quanto sopra ha determinato un'ingente mole di lavoro che si è riversato su tutti gli addetti all'Ufficio e al Tribunale con l'incremento di ulteriori adempimenti sulle cancellerie, per i rinvii di udienze già fissate e per la trattazione da remoto dei processi, sempre caratterizzati dalla urgenza; il tutto considerando la già ridotta forza lavoro diminuita dalla costituzione dei presidi e dall'utilizzo del lavoro agile che non consente alcune lavorazioni da remoto.

Con i miei provvedimenti del 4.5.2020, finalizzati all'avvio della c.d. "fase 2", si è proceduto ad un ridimensionamento dei presidi con il progressivo incremento delle presenze in Ufficio del Personale Amministrativo e dei Magistrati.

Occorre senz'altro, con le dovute cautele, programmare il graduale ritorno alla normalità lavorativa del personale amministrativo, dal momento che l'attività individuale dei Magistrati che nei mesi precedenti è proseguita inalterata ha inevitabilmente generato arretrato per l'attuale fase lavorativa "gestibile" in gran parte solo dalla postazione di lavoro con accesso alla RUG. Inoltre, è necessaria la piena ripresa delle udienze monocratiche rinviate in blocco dal mese di marzo, come pure delle udienze del Tribunale essendosi trattate le sole procedure consentite dal D.L. cit.; anche tale ripresa, impone l'utilizzo della postazione lavorativa informatica dell'Ufficio (SIUS, Casellario ecc.).

La ripresa lavorativa, oltre ad essere sollecitata dalle parti interessate alla giurisdizione, è di fatto necessitata dalla funzione giudiziaria della Sorveglianza che principalmente si occupa di persone private della libertà.

Come riportato in espositiva, con l'indicato verbale redatto il 4 maggio u.s., questo Tribunale di Sorveglianza consta di ampi spazi, ciascun ufficio è dotato di finestre che aprono verso l'esterno, la maggior parte del personale è allocato in stanze singole o ha a disposizione idonei spazi nelle postazioni condivise.

Il ritorno all'attività lavorativa ordinaria seppure graduale non potrà prescindere, con le limitazioni imposte dalla modalità di trattazione e delle disposizioni in merito alle cautele da adottarsi, ai sensi dell'art. 83 del D.L. citato e degli artt. 1 e seguenti del D.L. 28 del 30.4.20, con concrete misure che afferiscono alla intera attività dell'ufficio, tenuto conto dell'attuale andamento della epidemia e delle previsioni

Anche il lavoro agile, proficuamente sperimentato nei mesi scorsi, con graduale riduzione, proseguirà sino alla cessazione del periodo di "emergenza sanitaria" con progetti individuali di lavoro non rientranti nelle attività già definite nei miei precedenti provvedimenti organizzativi come indifferibili.

Tutto ciò premesso,

DISPONE

- 1. Personale Amministrativo – la conferma sino 30 maggio 2020 dei presidi** come regolati con mio provvedimento del 4 maggio u.s. Con provvedimenti separati si procederà a regolamentare il periodo da giugno 2020 in poi dei presidi da costituire, tenendo conto dell'evoluzione, speriamo positiva, dell'emergenza sanitaria Covid-19. La prestazione lavorativa ordinaria deve essere svolta con rigoroso rispetto della osservanza delle cautele necessarie, ovvero uso adeguato di mascherine, (dato comunque atto che la maggioranza degli addetti lavora in stanze singole o che consentono il distanziamento sociale), quantomeno in arrivo ed uscita e ad ogni spostamento dalla postazione lavorativa o avvicinamento di altro personale o ricevimento di pubblico, frequente apertura delle finestre, disinfezione delle superficie di lavoro all'arrivo in ufficio e alla uscita, con divieto di assembramenti e riunioni e costante rispetto della distanza di sicurezza, come da istruzioni costantemente fornite al personale in ultimo con la disposizione di servizio del 5.5.2020.

Coloro che non sono chiamati a comporre il presidio, sono in lavoro agile o assenti per

altri istituti contrattuali; per il lavoro agile si rinvia al mio provvedimento del 17/3/2020 che lo regola.

Tutto il personale in lavoro agile, poiché abilitato all'accesso al sito <https://postaweb.giustizia.it/> per la consultazione ed invio di mail, con qualsiasi connessione internet, deve costantemente consultare le utenze mail di cui è utente; a maggior ragione, chi abilitato alle PEC, deve consultare da remoto le stesse da <https://www.telecompost.it/webmail>.

Data l'emergenza in atto tutto il personale amministrativo non di presidio potrebbe essere richiamato in servizio per fronteggiare impreviste esigenze.

2. Personale esterno all'Amministrazione - le prestazioni, attualmente sospese, dal 1° giugno 2020, sono così regolamentate:

- i tirocinanti ex art. 73 D.L. 79/13, prenderanno accordi con i Magistrati affidatari per continuare il tirocinio in parte in Ufficio ed in parte in lavoro agile;
- gli operatori linguistici potranno riprendere la loro attività, tenendo conto che la moderata affluenza dell'utenza e la riduzione degli accessi nelle Cancellerie imporranno una turnazione e un diverso orario (pure pomeridiano); tale attività verrà disciplinata con mio separato provvedimento;
- i tirocinanti laureandi riprenderanno lo stage in data da determinarsi in esito a nulla osta o comunque delle indicazioni dell'Università di Sassari – Dip. Giurisprudenza- anche con le modalità di flessibilità oraria che saranno concordate e disposte con separati provvedimenti;
- i tirocinanti ASPAL riprenderanno lo stage una volta acquisite le determinazioni della predetta Agenzia Regionale;

3. L'accesso al pubblico è regolamentato, fino a data da determinarsi, dal mio provvedimento del 10/3/2020, precisamente:

le istanze e le nomine degli avvocati dovranno essere inoltrate tramite posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi

- per il Tribunale: tribsorv.sassari@giustiziacert.it
- per l'Ufficio: uffsorv.sassari@giustiziacert.it

Le istanze presentate dagli interessati, senza l'assistenza dell'Avvocato, potranno essere depositate, previo appuntamento da fissare tramite i n. 079/209204-214 (per il Tribunale) e n. 079/209231-217 (per l'Ufficio), inviate con raccomandata, oppure trasmesse tramite PEO agli indirizzi di posta elettronica: uffsorv.sassari@giustizia.it (per l'Ufficio) e tribsorv.sassari@giustizia.it (per il Tribunale); in questi ultimi casi le istanze dovranno essere corredate dal documento di identità.

4. Visione dei fascicoli e la richiesta copie deve essere inoltrata tramite posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:

- per il Tribunale: tribsorv.sassari@giustiziacert.it
- per l'Ufficio: uffsorv.sassari@giustiziacert.it

I responsabili delle Cancellerie provvederanno tempestivamente a comunicare ai difensori il giorno e l'ora per la visione dei fascicoli e per il ritiro delle copie (previo pagamento dei diritti). L'utenza che avrà necessità di recarsi presso questo Ufficio sarà ammessa solo per comprovate ed urgenti esigenze e in numero di uno per volta. Tali esigenze verranno valutate dall'Ufficio con l'ausilio degli operatori della Vigilanza.

5. **Udienze e modalità di trattazione** - è regolamentata come di seguito:
- **per le udienze collegiali**, già fissate, dall'11 maggio si tratteranno tutte le camere di consiglio e tutte le misure alternative riguardanti detenuti, nonché le procedure afferenti a problemi di salute, le revoche delle misure sospese ed i differimenti di pena fissati ad udienza e tutte quelle comunque incidenti sullo status libertatis riguardanti detenuti, senza necessità di richiesta degli interessati;
 - le richieste di differimento pena o di misure alternative presentate da liberi sospesi saranno rinviate fuori udienza a data successiva il 2 settembre;
 - le convalide di misure provvisorie, le richieste di misura riguardanti soggetti in detenzione domiciliare o di misure di sicurezza non detentive, saranno invece discusse solo su richiesta degli interessati o dei loro difensori che le dovranno far pervenire al più tardi dieci giorni prima della udienza fissata. Poiché le presenze potranno essere contingentate gli interessati possono comparire personalmente o chiedere il collegamento da remoto mediante il canale Microsoft Teams o dallo studio del difensore o, previ accordi, dalla più vicina stazione di Carabinieri o posto di Polizia; dette richieste dovranno pervenire a pena di inammissibilità, complete di tutti gli elementi perché si possa operare il collegamento, al più tardi dieci giorni prima della udienza all'indirizzo tribsorv.sassari@giustiziacert.it.
 - tutte le altre procedure riguardanti detenuti, già fissate ad udienza, dal 1 giugno p.v. in poi saranno trattate solo su richiesta degli interessati o del loro difensore, da fare pervenire all'indirizzo su indicato al più tardi nei dieci giorni anteriori la udienza, a pena di inammissibilità; dette procedure saranno rinviate fuori udienza nella ipotesi di mancata richiesta o di impossibilità alla trattazione derivante dal carico della udienza stessa, dai prevedibili tempi necessari per la trattazione delle procedure ritenute non differibili da remoto e dall'oggetto della procedura;
 - **per la udienza monocratica** dall'11 maggio tutte le procedure già fissate saranno trattate. Poiché le presenze potranno essere contingentate, gli interessati possono comparire personalmente o chiedere il collegamento da remoto mediante il canale Microsoft Teams, dallo studio del difensore o, previ accordi, dalla più vicina stazione di Carabinieri o posto di Polizia; dette richieste dovranno pervenire a pena di inammissibilità e complete di tutti gli elementi perché si possa operare il collegamento al più tardi cinque giorni prima della udienza all'indirizzo uffsorv.sassari@giustiziacert.it;
 - per le udienze, resta fermo il protocollo in uso in data 26/3/2020 "*Udienze avanti il Tribunale ed agli Uffici di Sorveglianza di Sassari e Nuoro in videocollegamento*" perciò la presenza in udienza con collegamento da remoto, del Procuratore Generale, Procuratore della Repubblica, del Magistrato di Nuoro (salvo diversa espressa diversa richiesta) e dei detenuti, viene consentita la celebrazione con la medesima modalità per gli Esperti e i Difensori che lo chiedano.
 - coloro che vogliono avvalersi della partecipazione alla udienza da remoto devono farne richiesta al più tardi cinque giorni prima della udienza per consentire l'approntamento della modalità tecnica di collegamento, contestualmente comunicando indirizzo di posta elettronica non certificata e numero di cellulare.
 - sarà cura del Magistrato per le monocratiche e del Presidente per le collegiali, predisporre elenco e orario di chiamata per ciascun procedimento; tale elenco sarà trasmesso ai Direttori degli Istituti penitenziari e ai Consigli degli Ordini, sarà altresì pubblicato sul sito del Tribunale di sorveglianza, per questo ultimo con indicazione dei soli numeri di ruolo per garantire la privacy.

- i difensori possono partecipare personalmente alla udienza, evitando assembramenti o permanendo fuori dall'edificio se necessario, avvisando però della loro presenza e intenzione di partecipare il cancelliere in modo da poter essere utilmente chiamati.
- All'udienza le persone fisicamente presenti dovranno rispettare la distanza minima di sicurezza ed indossare le mascherine.

Per quanto non modificati, si intendono richiamati tutti i provvedimenti sin qui emessi.

Il presente progetto organizzativo viene immediatamente inoltrato al Presidente della Corte di Appello di Cagliari per la condivisione di cui al n. 6 dell'art. 83 D.L. 17/3/2020 n. 18, convertito in L. 24/4/2020 n. 27.

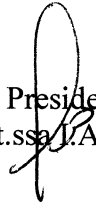
In esito alla suddetta condivisione, si dispone l'invio dello stesso al Ministero della Giustizia – DAG – al C.S.M., alla Corte d'Appello di Cagliari, alla Sezione Distaccata della Corte d'Appello di Sassari, alla Procura Generale Sezione Distaccata di Sassari, alla Procura della Repubblica di Sassari, all'Ufficio di Sorveglianza di Nuoro, ai Consigli degli Ordini Forensi di Sassari, Tempio Pausania e Nuoro, alla Camera Penale di Sassari, alle Organizzazioni Sindacali territoriali ed alle R.S.U., al R.L.S.

Si dispone, altresì, l'invio del provvedimento ai Magistrati, agli Esperti di Sorveglianza, al Personale Amministrativo in sede e ai soggetti interessati indicati nel presente provvedimento.

Si pubblichi, per la più ampia diffusione, sul sito internet di questo Ufficio Giudiziario.

Sassari, 11 maggio 2020

Il Presidente
Dott.ssa I.A. Soro





CORTE D'APPELLO DI CAGLIARI

PRESIDENZA

Esprimo la condivisione in ordine alle Linee guida per l'organizzazione e per la fissazione delle udienze nel periodo 12 maggio/ 31 luglio 2020 del Tribunale di Sorveglianza Sassari , secondo le modalità dettagliatamente contenute nel progetto organizzativo in data 11 maggio 2020.

Cagliari 11 maggio 2020-

IL PRESIDENTE FF DELLA CORTE

Maria Mura

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mura'.